

LA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO "NAPOLI CITTÀ ESOTERICA"

Publicato il 14 Settembre 2022 di Harry di Prisco



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)

Etichette: [Cinabro](#), [Esoterismo](#), [Rosa Romano](#)



Esoterismo ed arte moderna nelle opere d'arte - dall'antichità ai giorni nostri premiata Rosa Romano

L'evento si terrà sabato 17 Settembre alle ore 10,00 presso l'Agorà Morelli

L'Associazione **culturale Cinabro Napoli** organizza la prima edizione del premio "Napoli Città Esoterica", un evento che ha come obiettivo lo studio dell'esoterismo presente in letteratura e nelle opere d'arte con ideali di carità professati dalla dottrina.



Rosa Romano

L'Esoterismo secondo gli organizzatori è stato sempre visto come una scienza occulta che incute terrore, non è magia, ma è invece un modo per trasmettere con simboli ed allegorie una specie di conoscenza che però non tutti sono in grado di distinguere e comprendere. All'evento prenderanno parte sette artisti, studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, ai quali è stato affidato un compito ben preciso: realizzare opere su Napoli con all'interno un messaggio esoterico velato. Le varie opere saranno poi valutate da una giuria qualificata e ai primi tre studenti sarà dato un riconoscimento.



Le opere saranno poi consegnate ad uno degli ospiti presenti all'evento mediante estrazione. In occasione del convegno si è deciso di premiare personalità della cultura che con il loro impegno sono dei testimonial di Napoli al di fuori dei confini territoriali. La scelta è caduta su **Rosa Romano**, giornalista e storico dell'arte si è specializzata alla Federico II di Napoli e lavora per il Ministero della Cultura. Da anni si interessa della storia dell'arte meridionale con una particolare attenzione all'oreficeria e alla scultura e al territorio cittadino. Ha pubblicato molti saggi e contributi, ha partecipato a diversi convegni e si è interessata della realizzazione di numerose esposizioni temporanee e museali, occupandosi anche della valorizzazione del territorio. Tali personalità sono coloro che possono traghettarci verso il futuro del nostro patrimonio culturale, grazie al connubio tra tecnologie innovative e bellezze del nostro stupendo territorio, cosa che ci fa riflettere sull'importanza di valorizzare tutto questo per accogliere un maggior numero di turisti. Per la partecipazione all'evento è previsto l'acquisto di un biglietto il cui ricavato contribuirà alla raccolta fondi per l'Associazione di volontariato "**Nasi Rossi Clown Therapy**". Il primo convegno dell'Associazione Cinabro si tenne presso l'Hotel Royal-Continental, dove si discusse di come le accademie esoteriche napoletane del '700 abbiano influenzato il progresso culturale della città, inoltre si parlò in particolare della Farmacia degli Incurabili. A distanza di un anno, sabato prossimo, proseguendo nella sua attività, si terrà la prima edizione del Premio "Napoli Città Esoterica", in tale occasione si specificheranno gli scopi che portano allo studio dell'esoterismo presente in letteratura e nelle opere e al contempo permette a coloro che fanno parte di questo gruppo di studio di esercitare quegli ideali di carità a cui si ispirano. Napoli è una città dove storicamente i flussi di molteplici correnti culturali, che hanno attraversato la civiltà, hanno trovato un porto sicuro e terreno

fertile per proliferare e svilupparsi. Nelle varie Accademie di estrazione esoterica, si radunarono le migliori menti in diverse epoche, dando vita ad un fenomeno che per secoli improntò il progresso intellettuale. Studiosi hanno proposto nel corso degli anni una efficace ricostruzione delle origini storiche della città e dei riti dionisiaci e isiaci che a Napoli sono proliferati. Non fu solo la tradizione egizia, che con gli Alessandrini approdò a Napoli, poiché nella città germogliò con vigore anche la scuola Pitagorica. In particolar modo è l'arte stessa un grande veicolo per questo passaggio di conoscenza. Ecco allora i motivi del Premio per evidenziare lo studio esoterico visto dalle moderne prospettive di giovani artisti.

Harry di Prisco

